REGIONE LAZIO



Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: CONCESSIONI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G00619 del 20/01/2023	Proposta n. 43 del 03/03	1/2023					
ggetto: Presenza annotazioni contal							
Subentro del Consorzio Industriale del Lazio 16452941004 - alla concessione di grande de 13/07/1976) per impianto di captazione in spon (FR), a servizio dello stabilimento FCA di Piec in entrata della somma complessiva di 729.6 (sette) mesi, sul CAPITOLO E0000311507 - derivazione idrica - Codice Cred/Deb 211933	rivazione d'acqua ad uso Industriale (rifer da destra del fiume Gari, a valle delle Term dimonte San Germano Inferiore (FR) - Proc 10,74 € (settecentoventinovemilaseicento Esercizi finanziari anni 2023-2036 - rela	rimento Disciplinare rep. 11072 del ne Varroniane, in Comune di Cassino redimento FC-05020 - Accertamento dieci/74 €) per 13 (tredici) anni e 7					
Proponente:							
Estensore	GIANLUCA LORITO	firma elettronica					
Responsabile del procedimento	SAURA GIOVANNI	firma elettronica					
Responsabile dell' Area	G. SAURA	firma digitale					
Direttore Regionale	AD INTERIM W. D'ERCOLE	firma digitale					
Firma di Concerto							
Ragioneria:							
Responsabile del procedimento		firma elettronica					
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	firma digitale					
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	firma digitale					

REGIONE LAZIO

Proposta n. 43 **del** 03/01/2023

$Annotazioni\ Contabili\ ({\it con\ firma\ digitale})$

PGC Tipo Mov. Descr. PdC f Azione	Capitolo ïnanz.	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Prog	gr./PdC finanz.
Beneficiario						
1) E	E0000311507	2023		53.930,32	100.10300	3.01.03.01.003
Proventi da co	oncessioni su ber	ni				
CONSORZIO) INDUSTRIAL	E DEL LAZIO		0		
Tipo mov. : C	CRONOPROGRA	AMMA PLURIE	NNALE	1,0		
2) E	E0000311507	2024		53.930,32	100.10300	3.01.03.01.003
Proventi da co	oncessioni su bei	ni	- 7			
CONSORZIO) INDUSTRIAL	E DEL LAZIO				
Tipo mov. : C	CRONOPROGRA	AMMA PLURIE	NNALE			
3) E	E0000311507	2025		53.930,32	100.10300	3.01.03.01.003
Proventi da co	oncessioni su bei	ni				
CONSORZIO) INDUSTRIAL	E DEL LAZIO				
Tipo mov. : C	CRONOPROGRA	AMMA PLURIE	NNALE			
4) E	E0000311507	2026		53.930,32	100.10300	3.01.03.01.003
,	oncessioni su ber			,		
) INDUSTRIAL					
Tipo mov. : C	'RONOPROGR <i>i</i>	AMMA PLURIE	NNALE			

PGC Tipo Capitolo Impegno / Mod. Mov. Accertamento Descr. PdC finanz. Azione Beneficiario	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
5) E E0000311507 2027 Proventi da concessioni su beni CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE	53.930,32	100.10300 3.01.03.01.003
6) E E0000311507 2028 Proventi da concessioni su beni CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE	53.930,32	100.10300 3.01.03.01.003
7) E E0000311507 2029 Proventi da concessioni su beni CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE	53.930,32	100.10300 3.01.03.01.003
8) E E0000311507 2030 Proventi da concessioni su beni CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE	53.930,32	100.10300 3.01.03.01.003
9) E E0000311507 2031 Proventi da concessioni su beni CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE	53.930,32	100.10300 3.01.03.01.003

PGC Tipo Capitolo Impegn Mov. Accertam Descr. PdC finanz. Azione Beneficiario	Importo	Miss./Progr./PdC fi	nanz.
10) E E0000311507 2032 Proventi da concessioni su beni CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZ Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLU	53.930,32	100.10300 3.01.03.0	01.003
11) E E0000311507 2033 Proventi da concessioni su beni CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZ Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLU	53.930,32	100.10300 3.01.03.0	01.003
12) E E0000311507 2034 Proventi da concessioni su beni CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZ Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLU	53.930,32	100.10300 3.01.03.0	01.003
13) E E0000311507 2035 Proventi da concessioni su beni CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZ Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLU	53.930,32	100.10300 3.01.03.0	01.003
14) E E0000311507 2036 Proventi da concessioni su beni CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZ Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLU	28.516,58	100.10300 3.01.03.0	01.003

OGGETTO: Subentro del Consorzio Industriale del Lazio, con sede legale in via di Campo Romano 65, 00173 Roma - C.F. e P.IVA 16452941004 - alla concessione di grande derivazione d'acqua ad uso Industriale (riferimento Disciplinare rep. 11072 del 13/07/1976) per impianto di captazione in sponda destra del fiume Gari, a valle delle Terme Varroniane, in Comune di Cassino (FR), a servizio dello stabilimento FCA di Piedimonte San Germano Inferiore (FR) − Procedimento FC-05020 − Accertamento in entrata della somma complessiva di 729.610,74 € (settecentoventinovemilaseicentodieci/74 €) per 13 (tredici) anni e 7 (sette) mesi, sul CAPITOLO E0000311507 − Esercizi finanziari anni 2023-2036 − relativa a canoni concessori per grande derivazione idrica − Codice Cred/Deb 211933

Il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo

Su proposta del Dirigente dell'Area Concessioni;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 138 del 16/03/2021, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" all'Ing. Wanda D'ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;

VISTO l'atto di organizzazione G12097 del 20/10/2020 con cui è stato conferito all' Ing. Giovanni Saura l'incarico di dirigente dell'Area Concessioni della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: "*Regolamento regionale di Contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, concernente: "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione di giunta regionale del 14 giugno 2022, n. 437 e dalla deliberazione di giunta regionale 26 luglio 2022, n. 627;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie";

VISTO l'articolo 43 del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., recante le disposizioni relative all'esercizio provvisorio ed alla gestione provvisoria;

VISTO il paragrafo n. 8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al d.lgs. n.118/2011 e s.m.i., che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

VISTO l'articolo 14 della l.r. n. 11/2020, recante le disposizioni relative all'esercizio provvisorio ed alla gestione provvisoria;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 21, recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie)";

VISTA la nota del Direttore generale prot.29162 dell'11/01/2023 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione in esercizio provvisorio del bilancio regionale, anno 2023.

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", e s.m.i;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 recante "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183", e s.m.i;

VISTO il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 'Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici':

VISTA la Legge Regionale 29/04/2013 n.2 'Legge finanziaria per l'esercizio 2013', con particolare riferimento all'art.8 recante 'Disposizioni in materia di tutela e razionalizzazione nell'uso dell'acqua pubblica' ed i relativi commi 6, 7, 11 e 12;

VISTO l'art.11 del Disciplinare rep.11072 del 13/07/1976, relativo all'utenza in oggetto e come conservato in atti, che indica la vigenza del titolo concessorio per 30 anni e riporta la condizione di tacito rinnovo del titolo concessorio per un ulteriore pari periodo qualora persistano i fini della derivazione ed in assenza di casi di decadenza, revoca, rinuncia o l'insorgere di superiori ragioni di pubblico interesse;

RITENUTO che, non essendo intervenute dal 2006 ad oggi nessuna delle cause di sospensione del titolo come indicate nel citato art.11 del Disciplinare rep.11072 del 13/07/1976 sopra citato, e permanendo i fini della derivazione, il titolo può considerarsi valido fino a tutto il 12/07/2036, anche in applicazione dell'art.21, comma 1, del Regio Decreto 1775/1993, come modificato dall'art.96, comma 8, del D.Lgs 152/2006;

VISTO l'atto di fusione rep.13154 del 01/12/2021 e registrato a Roma il 10/12/2021 al n.41408 serie 1/T, con cui il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone è confluito nel Consorzio Industriale del Lazio - C.F. e P.IVA 16452941004 - con sede legale in via di Campo Romano 65, 00173 Roma;

VISTE le note del legale di parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone - come acquisite in atti con protocolli n.704883 del 06/08/2020, n.369757 del 26/04/2021 e n.216954 del 03/03/2022 – in cui veniva segnalato che il prelievo, legato all'effettivo utilizzo all'interno dello stabilimento FCA di Piedimonte San Germano Inferiore (FR), si poteva attestare sulla quantità di 2 moduli (200 litri/sec) rispetto a quanto indicato nel disciplinare rep. 11072 del 13/07/1976;

VISTA la nota acquisita in atti con prot.902146 del 05/11/2021 con cui il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone ha trasmesso all'Area Concessioni della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, una perizia tecnica asseverata in cui è stata data dimostrazione evidente del reale utilizzo della risorsa idrica da Gennaio 2013 a tutta l'annualità 2020, con prelievo non superiore a 2 moduli (200 litri/sec);

VISTA la nota acquisita in atti con prot.883261 del 15/09/2022 con cui il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone ha trasmesso all'Area Concessioni della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, un addendum alla perizia tecnica asseverata di cui sopra in cui è stata data dimostrazione evidente del reale utilizzo della risorsa idrica dall'annualità 2021 a tutto Luglio 2022, con prelievo non superiore a 2 moduli (200 litri/sec), in continuità con i consumi certificati in precedenza da Gennaio 2013 a tutta l'annualità 2020;

VISTO che l'Area Concessioni della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo Regione Lazio - previo esame della perizia trasmessa e del suo addendum - con nota prot.1203625 del 29/11/2022 indirizzata al Consorzio Industriale del Lazio, subentrante nel titolo di derivazione di cui in oggetto, ha ritenuto di poter accogliere la richiesta di riduzione del quantitativo di prelievo da 4 a 2 moduli (200 litri/sec) con decorrenza da Gennaio 2013, inquadrando la stessa come 'variante non sostanziale' ai sensi dell'art.49 del Regio Decreto 1775/1933 e s.m.i., come meglio specificato nella nota stessa sopra citata, comunicando altresì gli adempimenti propedeutici al provvedimento di cambio di titolarità della concessione che sono:

• Attestazione del pagamento dei canoni pregressi per le annualità 2013/2021, comprensivi di sanzioni od interessi, per l'importo complessivo dovuto di 596.794,96 € (cinquecentonovantaseimilasettecentonovantaquattro/96 €), oppure, in alternativa, presentare istanza di rateizzazione degli stessi ai sensi della D.G.R. 604/2014 e delle altre norme regionali vigenti in materia;

- Attestazione di pagamento del canone 2022 per l'importo, salvo successivo conguaglio, di 53.930,82 € (cinquantatremilanovecentotrenta/82 €);
- Attestazione di stipula della cauzione sull'importo del canone annuo di concessione, ai sensi dell'art.11 del Regio Decreto 1775/1933 e s.m.i.;

VISTO che il Consorzio Industriale del Lazio, con note con suoi protocolli n.11009 del 15/11/2022 e n.11475 del 29/11/2022, come acquisite in atti, comunicava - sia alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico Attività Produttive e Ricerca sia alla Direzione Regionale Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio - l'ammontare complessivo dei debiti con la Regione Lazio, tra cui è ricompreso quello di cui ai canoni dovuti dal 2013 al 2021 per uso industriale con prelievo di 2 moduli comprensivi di sanzioni ed interessi, richiedendo contestualmente un provvedimento unico di rateizzazione degli stessi da parte dell'Amministrazione regionale; RILEVATO che l'importo dei canoni pregressi sopra citato, comunicato al Consorzio Industriale del Lazio con nota prot. 1203625 del 29/11/2022 coincide con quello comunicato dal Consorzio Industriale del Lazio con le sue note protocolli n.11009 del 15/11/2022 e n.11475 del 29/11/2022, come acquisite in atti, di cui lo stesso Consorzio chiede la rateizzazione;

VISTO che con nota prot.1283189 del 15/12/2022 la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo comunicava sia alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico Attività Produttive e Ricerca sia alla Direzione Regionale Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio che l'ammontare del debito per la concessione di grande derivazione idrica ad uso industriale di cui al presente disciplinare, per l'annualità dal 2013 al 2021, ammonta alla cifra di 596.794,96 € (cinquecentonovantaseimilasettecentonovantaquattro/96 €) di cui sopra;

VISTO che con nota prot.1315340 del 21/12/2022 la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico Attività Produttive e Ricerca comunicava al Consorzio Industriale del Lazio la documentazione necessaria da produrre per permettere l'emissione della determinazione complessiva di rateizzazione entro e non oltre il 31/12/2022; RILEVATO che con Determinazione G19001 del 29/12/2022 la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, Attività Produttive e la Ricerca ha provveduto ad autorizzare la rateizzazione complessiva del debito pregresso, tra cui è ricompreso l'indennizzo per i canoni pregressi dal 2013 al 2021 per uso industriale con prelievo di 2 moduli - calcolati a tutto il 30/10/2022 e salvo successivo conguaglio - comprensivi di sanzioni ed interessi ai sensi dell'art.8, commi 7 e 11, della L.R. 2/2013, per un importo complessivo di 596.794,96 € (cinquecentonovantaseimilasettecentonovantaquattro/96 €) sopra indicato;

VISTO che il Consorzio Industriale del Lazio ha provveduto a corrispondere - con nota acquisita in atti con prot.1310291 del 21/12/2022 - il pagamento dell'importo di 53.930,82 € (cinquantatremilanovecentotrenta/82 €) del canone relativo all'anno 2022 mediante versamento sul conto corrente IBAN IT57K0760103200000046581054, Beneficiario Regione Lazio, con causale erroneamente indicata quale deposito cauzionale, ma di fatto relativa al canone 2022;

VISTO che il Consorzio Industriale del Lazio ha in corso di costituzione il deposito cauzionale previsto dall'art.11 del R.D. 1775/1933, mediante polizza fidejussoria come richiesta con nota prot.1203625 del 29/11/2022;

VISTO l'art.20, comma 4, del Regio Decreto 1775/1993 e s.m.i.;

VISTO l'art.49 del Regio Decreto 1775/1933 e s.m.i.;

VISTO l'art.8 della Legge Regionale 29/04/2013 n.2 'Legge finanziaria per l'esercizio 2013' recante 'Disposizioni in materia di tutela e razionalizzazione nell'uso dell'acqua pubblica', con particolare riferimento ai commi 6, 7, 11 e 12;

RITENUTO di dover adottare il provvedimento di modifica della titolarità della concessione di cui alle premesse, in favore del Consorzio Industriale del Lazio

RITENUTO altresì opportuno di accertare in entrata la somma complessiva di 729.610,74 € (settecentoventinovemilaseicentodieci/74 €) derivante dalle annualità rimanenti con decorrenza dal 01/01/2023 a tutto il 13/07/2036 termine di scadenza della concessione, ognuna di importo di 53.930,32 € (cinquantatremilanovecentotrenta/82 €) da aggiornare annualmente nella misura pari al valore dell'indice annuale di inflazione programmata di cui al Documento di Economia e Finanza – come aggiornato annualmente dal Ministero di Economia e Finanza – inerente gli oneri derivanti dall'assentimento in concessione con termine il 13/07/2036, di beni afferenti il demanio idrico dello Stato sul Capitolo E0000311507 del Bilancio Regionale 'PROVENTI DERIVANTI DALLE RISCOSSIONI DEI CANONI DEMANIALI DELLE ACQUE PUBBLICHE' – Es. Fin. 2022/2036 – Titolo 3 Entrate extratributarie – Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni – Categoria 10300 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (P.d.c. 3.01.03.01.003 Proventi da concessioni su beni) nei confronti del debitore Consorzio Industriale del Lazio (COIL) cod. 211933 e con le modalità di seguito riportate:

Capitolo	Esercizio finanziario	Debitore	Codice Cred/Deb	Accertamento	Oggetto
E0000311507	2023	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2023 a 31/12/2023
E0000311507	2024	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2024 a 31/12/2024
E0000311507	2025	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2025 a 31/12/2025
E0000311507	2026	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2026 a 31/12/2026
E0000311507	2027	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2027 a 31/12/2027
E0000311507	2028	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2028 a 31/12/2028
E0000311507	2029	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2029 a 31/12/2029
E0000311507	2030	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2030 a 31/12/2030
E0000311507	2031	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2031 a 31/12/2031
E0000311507	2032	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2032 a 31/12/2032
E0000311507	2033	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2033 a 31/12/2033
E0000311507	2034	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2034 a 31/12/2034
E0000311507	2035	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2035 a 31/12/2035
E0000311507	2036	COIL	211933	28.516,58 €	Canone da 01/01/2036 a 13/07/2036
	Totale			729.610,74 €	

Tutto quanto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- 1 che il Consorzio Industriale del Lazio C.F. e P.IVA 16452941004 con sede legale in via di Campo Romano 65, 00173 Roma, subentra, a tutti gli effetti di legge, al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Frosinone alla titolarità della concessione di grande derivazione idrica ad uso industriale per impianto di captazione in sponda destra al fiume Gari, a valle delle Terme Varroniane, in Comune di Cassino (FR), a servizio dello stabilimento FCA di Piedimonte San Germano Inferiore (FR), con riferimento al Disciplinare relativo all'utenza in oggetto rep.11072 del 13/07/1976 come conservato in atti subordinatamente:
 - all'esatta osservanza e nel pieno rispetto degli obblighi dettagliati dal Disciplinare che regola la
 concessione, nonché dalle norme del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con RD
 1775/1933 e s.m.i. nonché di tutte le norme vigenti che regolamentano la materia delle derivazioni ed
 utilizzazione delle acque pubbliche, il minimo deflusso vitale ed il buon regime delle acque pubbliche
 medesime;
 - all'osservanza di quanto riportato nel disciplinare rep.11072 del 13/07/1976, fino a scadenza del titolo concessorio a tutto il 12/07/2036;
- 2 di accertare in entrata la somma complessiva di 729.610,74 € (settecentoventinovemilaseicentodieci/74 €) derivante dalle annualità rimanenti con decorrenza dal 01/01/2023 a tutto il 13/07/2036 termine di scadenza della concessione, ognuna di importo di 53.930,32 € (cinquantatremilanovecentotrenta/82 €) da aggiornare annualmente nella misura pari al valore dell'indice annuale di inflazione programmata di cui al Documento di Economia e Finanza come aggiornato annualmente dal Ministero di Economia e Finanza inerente gli oneri derivanti dall'assentimento in concessione con termine il 13/07/2036, di beni afferenti il demanio idrico dello Stato sul Capitolo E0000311507 del Bilancio Regionale 'PROVENTI DERIVANTI DALLE RISCOSSIONI DEI CANONI DEMANIALI DELLE ACQUE PUBBLICHE' Es. Fin. 2022/2036 Titolo 3 Entrate extratributarie Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Categoria 10300 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (P.d.c. 3.01.03.01.003 Proventi da concessioni su beni) nei confronti del debitore Consorzio Industriale del Lazio (COIL) cod. 211933 e con le modalità di seguito riportate:

Capitolo	Esercizio	Debitore	Codice	Accertamento	Oggetto
	finanziario		Cred/Deb		
E0000311507	2023	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2023 a 31/12/2023
E0000311507	2024	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2024 a 31/12/2024
E0000311507	2025	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2025 a 31/12/2025
E0000311507	2026	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2026 a 31/12/2026

E0000311507	2027	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2027 a 31/12/2027
E0000311507	2028	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2028 a 31/12/2028
E0000311507	2029	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2029 a 31/12/2029
E0000311507	2030	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2030 a 31/12/2030
E0000311507	2031	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2031 a 31/12/2031
E0000311507	2032	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2032 a 31/12/2032
E0000311507	2033	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2033 a 31/12/2033
E0000311507	2034	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2034 a 31/12/2034
E0000311507	2035	COIL	211933	53.930,32 €	Canone da 01/01/2035 a 31/12/2035
E0000311507	2036	COIL	211933	28.516,58 €	Canone da 01/01/2036 a 13/07/2036
	Totale			729.610,74 €	

- 3 che, ai sensi dell'art.49 del Regio Decreto 1775/1933 e s.m.i., il prelievo della risorsa idrica ad uso industriale è autorizzato per 2 (due) moduli, pari a 200 litri/sec, in luogo dei 4 (quattro) moduli originariamente concessi, nei modi e nei termini come indicati in premessa;
- 4 che il canone per l'annualità 2022, pari alla cifra di 53.930,32 € (cinquantatremilanovecentotrenta/82 €) come calcolato con le tariffe di cui alla Determinazione G00317 del 17/01/2022, è stato interamente corrisposto dal Concessionario;
- 5 che ai sensi dell'art.8, comma 6, della L.R. 2/2013 la struttura regionale competente provvede, con determinazione dirigenziale, ad aggiornare annualmente l'importo del canone in relazione al tasso d'inflazione programmata per l'anno di riferimento, come indicato dal MEF, con successivo primo aggiornamento all'annualità 2023 che sarà notificato al concessionario;
- 6 che ai sensi dell'art.8, comma 7, della L.R. 2/2013 il canone dovuto per l'anno solare di riferimento è versato dal Concessionario anticipatamente entro il 31 Marzo di ogni annualità;
- 7 che ai sensi dell'art.8, comma 11, della L.R. 2/2013 l'omesso, ritardato o parziale pagamento del canone comporta una sanzione pari al 30 per cento del canone non versato, oltre ai relativi interessi;
- 8 che ai sensi dell'art.8, comma 12, della L.R. 2/2013 il mancato pagamento, totale o parziale, del canone per tre annualità consecutive comporta la decadenza di diritto dalla concessione o da altro titolo all'uso dell'acqua pubblica ed il divieto di utilizzo della medesima dalla scadenza della terza annualità;
- 9 di autorizzare l'aggiornamento dei dati anagrafici, amministrativi ed economici della posizione FC-05020 sui database in uso all'Area Concessioni;
- 10 di attestare, inoltre, che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Lazio;
- 11 di disporre la pubblicazione sul B.U.R. Lazio del presente provvedimento;
- 12- di notificare il presente atto al Consorzio Industriale del Lazio;
- 13 di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale delle Acque Pubbliche entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dello stesso o pubblicazione sul BUR

Il Direttore ad Interim Ing. Wanda D'Ercole